



COMUNE DI LEVICO TERME
Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria
- revisore unico -

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione
dott. Fiorenzo Malpaga

dott. Fiorenzo Malpaga – inscrito nel registro dei revisori contabili
Tenna (prov. TN), via Variante n. 8 - Tel. 0461.701127 - Fax 0461.70112

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione

- ***Analisi della gestione dei residui***

- ***Analisi del conto del bilancio***

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) verifica del patto di stabilità interno

- ***Analisi delle principali poste***

- Titolo I - Entrate tributarie
- Titolo II - Entrate da trasferimenti
- Titolo III - Entrate extratributarie
- Titolo I - Spese correnti
- Titolo II - Spese in conto capitale

- ***Organismi partecipati***

- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

il sottoscritto dott. Fiorenzo Malpaga – revisore unico - nominato con delibera del Consiglio comunale n. 26 del 30.05.2014;

ricevuto in data 6.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016** e la proposta di delibera di approvazione, completi di:

- a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ◆ viste le deliberazioni della Giunta comunale n.117 dd. 15.06.2016 e n. 46 dd. 9.3.2017 con le quali si è provveduto rispettivamente al riaccertamento straordinario e ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 ;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;
 - ◆ vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
 - ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L, modificato con D.P.G.R. n. 17/L del 6/12/2001;
 - ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato per ultimo con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 31.03.2011;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2016** ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria e utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- **l'assenza** di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- **la regolarità** delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- **la corrispondenza** tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. in data 28.11.2012 (*provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo*);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, risultando fra i 500 enti più virtuosi d'Italia nel pagamento delle fatture, collocandosi al 97mo posto (fonte MEF)
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (BIM Brenta,

- Consorzio Comuni Trentini e Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva) ;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
 - che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi **n. 3.547 reversali e n. 5.051 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento **non** è stato effettuato;
- non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016	1.613.334,06		1.613.334,06
Riscossioni	3.409.585,45	8.831.371,52	12.240.956,97
Pagamenti	1.952.085,00	10.463.351,77	12.415.436,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.438.854,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.438.854,26

Il fondo di cassa risulta così composto :

Fondi ordinari	1.431.765,73
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati- destinati	7.088,53
Totale	1.438.854,26

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario non risultano valori fuori dal conto di Tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanee insufficienze di cassa.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio 2016 ammonta ad €. 554.694,72 (per complessivi 9 giorni di utilizzo)

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta a €. 554.694,72

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta a € 0,00.=

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta a € 2.159.657,37.=

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta a € 229,13;

Risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ¹.

Si da atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017, fino alla data di compilazione della presente relazione, **NON** ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, viene rappresentata nel prospetto seguente, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno:

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

anno	disponibilità di cassa al 31.12	Interessi attivi su conto di tesoreria	Anticipazione rimaste inestinte al 31.12	Interessi passivi su anticipazione
2014	1.583.633,56	2.412,09	0	4.854,64
2015	1.613.334,06	4.324,24	0	507,76
2016	1.438.854,26	4.625,11	0	229,13

In merito alla gestione di cassa dell'Ente, si rileva il mantenimento di una situazione di liquidità sostanzialmente positiva.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **Avanzo** di Euro 366.695,953, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.503.639,08
FPV (corrente e in conto capitale)	(+)	3.543.719,07
Impieghi	(-)	12.341.343,57
FPV (corrente e in conto capitale)	(-)	3.339.318,63
Totale avanzo di competenza		366.695,95

così dettagliati:

riscossioni	+	8.831.371,52
pagamenti	-	10.463.351,77
	differenza	- 1.631.980,25
fondo pluriennale vincolato entrata	+	3.543.719,07
fondo pluriennale vincolato spesa	-	3.339.318,63
	differenza	204.400,44
residui attivi	+	3.672.267,56
residui passivi	-	1.877.991,80
	differenza	1.794.275,76
Totale avanzo di competenza		366.695,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, è la seguente:

Entrate Titolo I	+	2.945.419,27
Entrate Titolo II	+	2.339.508,65
Entrate Titolo III	+	2.796.447,82
Totale Titoli I, II, III (A)	=	8.081.375,74
Entrate Titolo IV	+	2.778.449,02
Entrate Titolo V	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	2.778.449,02
TOTALE		10.859.824,76
FPV di parte corrente entrata	+	240.091,74
FPV di parte in conto capitale entrata	+	3.303.627,33
TOTALE ENTRATE	=	14.403.543,83

Spese Titolo I (B)	-	7.436.176,57
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	-
Spese Titolo II (E)	-	3.261.352,68
TOTALE		10.697.529,25
FPV di parte corrente spesa	-	296.137,97
FPV di parte in conto capitale spesa	-	3.043.180,66
TOTALE SPESE		14.036.847,88
DIFFERENZA	+	366.695,95

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	38.124,30	
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	220.633,56	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		
Totale	258.757,86	-
Differenza (A-B)		258.757,86

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
trasferimenti PAT (fondo perequativo)	47.522,16
trasferimento PAT servizio Asilo Nido conguaglio 2015	33.343,90
dividendi società	139.767,50

Note per le spese

Tipologie	Importi
acquisto attrezzature, mobili e arredi	9.538,55
trasferimento APT	82.700,00
manutenzione parchi - manutenz. viabilità - tappeti usura**	176.146,57
assunzione personale per maternità	15.493,94
acquisto materiale storico	15.000,00

**di cui €. 86.801,36 soggetta riaccertamento e trasferiti a bilancio 2017 con finanziamento FVP

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto, rilevando che la parte non impegnata è confluita nell'avanzo di amministrazione destinata a spese per investimenti.

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione **	326.521,99	320.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - specificare - (alienazioni e indennità asservimento)	27.066,10	26.500,00
Altri fondi vincolati - specificare		

** la differenza positiva è confluita nell'avanzo di amministrazione con vincolo di destinazione

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	475.786,70	196.824,59	326.521,99
Riscossione (competenza)	475.786,70	196.824,59	326.521,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013: 0,00 %.

anno 2014: 0,00 %.

anno 2015: 0,00 %.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

anno	2014	2015	2016
accertamento	62.475,50	47.641,45	63.630,00
Riscossione (competenza)	38.624,63	26.323,50	39.440,53

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata alle finalità individuate (*ex art. 208, comma 5, del D.Lgs. 30.04.1992, n.285 "Nuovo codice della strada"*) come segue:

anno	2014	2015	2016
spesa corrente	31.237,75	23.820,72	31.815,00
spesa per investimenti	-	-	

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un **avanzo** di Euro 1.105.220,00, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.613.334,06
RISCOSSIONI	3.409.585,45	8.831.371,52	12.240.956,97
PAGAMENTI	1.952.085,00	10.463.351,77	12.415.436,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.438.854,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.438.854,26
RESIDUI ATTIVI	1.247.241,41	3.672.267,56	4.919.508,97
RESIDUI PASSIVI	35.832,80	1.877.991,80	1.913.824,60
Differenza			3.005.684,37
FPV parte corrente			296.137,97
FPV parte capitale			3.043.180,66
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			1.105.220,00

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

fondo drediti di dubbia esigibilità	4.464,62
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	7.088,53
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	1.093.666,85

Nell'esercizio 2016 l'avanzo di amministrazione NON è stato utilizzato

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.164.537,28	742.811,69	1.105.220,00

di cui:

fondo crediti di dubbia esigibilità			4.464,62
Fondi per finanziamento spese in c/capitale e destinati	632.535,89	139.142,49	7.088,53
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati (+/-)*	532.001,39	603.669,20	1.093.666,85
TOTALE	1.164.537,28	742.811,69	1.105.220,00

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3. del principio contabile applicato 4.2 nella misura pari al 100% delle entrate effettive di difficile esazione.

* *Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17, comma 2, lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.*

In ordine all'applicazione dell'avanzo, si osserva quanto segue: fattispecie non ricorrente in quanto NON applicato;

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non sono in corso contenziosi:

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROCn e degli articoli 179 e seguenti del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267 dd. 18.8.2000;

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario – deliberazione della Giunta comunale n. 177 dd. 15.6.2016 sono stati correttamente ripresi.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 9.3.2017 l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le modalità di cui all'art., 3 –comma 4 – del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s-m. in conformità all'art. 228 del DLgs. 18 agosto 2000 n. 267;

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI

n.	Titolo entra	Residui accertati risultanti dal conto esercizio precedente (2015)	Residui	Residui	Riacertamento straordinario residui - somme riportate a competenza 2016
			riscossi	da riportare	
I	Tributarie	4.100,40	4.100,40	-	
II	Trasferimenti	1.004.031,17	994.076,52	-	9.954,65
III	Extratributarie	381.711,65	375.863,12	989,68	
	Totale Tit. I.II.III	1.389.843,22	1.374.040,04	989,68	9.954,65
IV	Alienaz.beni/trasferimenti/riscoss. crediti	7.725.571,52	2.018.049,89	1.222.597,12	4.463.965,08
V	Accensione di prestiti	-			
VI	Partite di giro- seervizi per conto terzi	41.150,13	17.495,52	23.654,61	
	Totale Tit. IV.V.VI	7.766.721,65	2.035.545,41	1.246.251,73	4.463.965,08
	Totale complessivo	9.156.564,87	3.409.585,45	1.247.241,41	4.473.919,73

RESIDUI PASSIVI

n.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto esercizio precedente (2015)	Residui	Residui	Riacertamento straordinario residui - somme riportate a competenza 2016
			pagati	da riportare	
I	Correnti	1.431.028,09	1.169.214,64	-	250.046,39
II	In conto capitale	8.383.322,04	567.285,47	10.068,51	7.767.592,41
III	Rimborso prestiti	-			
IV	Partite di giro- seervizi per conto terzi	241.349,18	215.584,89	25.764,29	
	Totale Tit. I.II.III.IV	10.055.699,31	1.952.085,00	35.832,80	8.017.638,80

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riacertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	4.858,85
Gestione corrente vincolata	9
Gestione in conto capitale vincolata	9
Gestione in conto capitale non vincolata	29.959,10
Gestione servizi c/terzi	9
MINORI RESIDUI ATTIVI	34.844,95

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	29.959,10
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	29.959,10

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni esposte nella relazione illustrativa della Giunta comunale.

I minori residui attivi riguardano:

tit. 3^ - entrate extra-tributarie per complessivi €. 4.858,85 come sotto specificato

- *Rette scuola materna – cap. 660 RA 2011 per €. 1049,36, RA 2012 per €. 2.193,68, RA 2013 per €. 445,04, RA 2014 per €. 700,97 – RA 2015 per €. 394,80. trattasi di somme dichiarate inesigibili per complessivi €. 4.287,85 ed €. 496,00 cancellate a seguito riaccertamento straordinario.*
- *Rette nido – cap. 775/20 per €. 75,00 RA 2015 cancellate a seguito riaccertamento straordinario.*

tit. 4^ - entrate da alienazione e trasferimenti per complessivi €. 29.959,10

- *trasferimento sul fondo Investimenti comunali (Budget) al quale corrispondono per pari importi economie di spese come sotto specificato:*
 - a) **cap. 1900 RA 2014** per €. 29.959,10 - al quale corrisponde per pari importo economia di spesa al cap. 211501/10 (progetto centro multiservizi nella frazione di Barco)

I residui passivi eliminati non derivano da indebitamento già perfezionato .

Analisi “anzianità” dei Residui:

	ENTRATA	anno 2005	anno 2007	anno 2009	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	TOTALE
I	Tributarie								-
II	Trasferimenti								-
III	Extratributarie							989,68	989,68
	Totale Tit. I.II.III	-	-	-	-	-		989,68	989,68
IV	Alienaz beni/trasferimenti/riscoss. crediti	917.931,03		22.478,22	105.483,78	70.000,00	106.704,09		1.222.597,12
V	Accensione di prestiti								-
VI	Partite di giro- servizi per conto terzi		445,20				0,63	23.208,78	23.654,61
	Totale Tit. I.II.III.IV.V.VI	917.931,03	445,20	22.478,22	105.483,78	70.000,00	106.704,72	24.198,46	1.247.241,41

	SPESA	esercizi precedenti	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	TOTALE
I	Correnti								-
II	In conto capitale	9.156,51				912,00		10.068,51	
III	Rimborso prestiti								-
IV	Partite di giro- servizi per conto terzi	6.180,07	1.207,10	509,88	154,94	1.237,95	9.128,92	7.345,43	25.764,29
	Totale Tit. I.II.III.IV	15.336,58	1.207,10	509,88	154,94		10.040,92	7.345,43	35.832,80

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e ricuperabilità degli stessi; in particolare per quanto attiene i residui attivi del titolo IV riferiti a trasferimenti provinciali, si è constatato che trattasi di contributi in conto capitale di opere pubbliche definiti con provvedimenti provinciali già rendicontati.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.189.998,00	2.945.419,27	-244.578,73	-8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.405.807,01	2.339.508,65	-66.298,36	-3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.929.559,00	2.796.447,82	-133.111,18	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.268.720,93	2.778.449,02	-490.271,91	-15%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.859.800,00	1.643.814,32	-215.985,68	-12%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		14.653.884,94	12.503.639,08	-2.150.245,86	-15%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	8.565.445,75	7.436.176,57	-1.129.269,18	-13%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	6.772.348,26	3.261.352,68	-3.510.995,58	-52%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.000.000,00		-1.000.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.859.800,00	1.643.814,32	-215.985,68	-12%
Totale		18.197.594,01	12.341.343,57	-5.856.250,44	-32%

Gli scostamenti sono ascrivibili sia ad economie di spese sia in particolare all'assenza di cronoprogrammi approvati che individuino, in applicazione ai nuovi principi in materia di armonizzazione contabile, l'esercizio o gli esercizi futuri in cui le varie obbligazioni divengono esigibili; di conseguenza le obbligazioni aperte sono state reimputate interamente nell'esercizio successivo.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI PER CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti di competenza)		SPESA (Impegni di competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	255.196,65	251.497,49	255.196,65	251.497,49
ritenute erariali	557.490,00	527.792,41	557.490,00	527.792,41
altre ritenute al personale per conto terzi	16.446,10	17.524,75	16.446,10	17.524,75
depositi cauzionali	30.900,00	27.609,22	30.900,09	27.609,22
servizi per conto terzi	574.166,43	775.759,84	574.155,43	775.759,84
fondi per servizio economato	32.000,00	16.000,00	32.000,00	16.000,00
depositi spese contrattuali	5.557,00	27.630,61	5.557,00	27.630,61
TOTALE	1.471.756,18	1.643.814,32	1.471.745,27	1.643.814,32

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI PER CONTO TERZI	ENTRATA (Riscossioni in c.to competenza)		SPESA (Pagamenti in c.to competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	255.196,65	251.497,49	222.157,67	219.165,65
ritenute erariali	556.606,03	527.792,41	502.411,47	486.571,49
altre ritenute al personale per conto terzi	16.446,10	17.524,75	16.326,41	17.407,09
depositi cauzionali	30.454,89	27.609,22	2.697,83	10.241,70
servizi per conto terzi	550.334,47	775.682,72	479.802,24	621.201,17
fondi per servizio economato	-		16.000,00	16.000,00
depositi spese contrattuali	5.557,00	27.630,61	621,00	7.347,00
TOTALE	1.414.595,14	1.627.737,20	1.240.016,62	1.377.934,10

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2016):

descrizione: contributi INPS e INAIL da collaborazioni: € 2.181,01

descrizione: indennità di fine servizio – quota INPDAP: € 49.999,99

descrizione: altri rimborsi per servizi per conto terzi (bollo virtuale-imborsi diversi): € 5.414,13

descrizione: versamenti IVA ex art. 17 ter del DPR 633/72: € 718.164,71

c) Verifica del Patto di stabilità

La legge di stabilità provinciale 2016 (L.P. 30.12.2015 n. 21) stabilisce che " a decorrere dall'esercizio 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e

organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato.

Per l'esercizio finanziario 2016, l'Ente **ha rispettato l'obiettivo**, come dimostrato nella relazione dell'amministrazione.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Con Legge provinciale n. 25 del 27 dicembre 2012 sono state approvate le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 (legge finanziaria provinciale 2013) e disposto, dato il generale contesto economico, il divieto di procedere ad assunzioni, fatto salvo limitate eccezioni.

Coerentemente a quanto convenuto nei Protocolli di finanza locale per gli anni precedenti, anche per il 2016 (protocollo sottoscritto il 9 novembre 2015) sono confermati i vincoli all'assunzione di personale, di ruolo e a tempo determinato, con eccezioni per specifiche funzioni o profili.

Per l'esercizio finanziario 2016 il Comune di Levico Terme ha rispettato gli obiettivi fissati, riscontrando:

- a) sugli impegni per la spesa del personale una riduzione del 2,83% rispetto alla spesa sostenuta nel 2015
- b) l'incidenza delle spese del personale sul totale delle SPESE correnti pari al 40,57%
- c) l'incidenza delle spese del personale sulle ENTRATE correnti pari al 37,34%

Si attesta pertanto il rispetto dei vincoli imposti per il contenimento della spesa.

NON SUSSISTE il caso di un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) che si sia assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere e investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I.				-
I.M.U.	-	-	-	-
I.M.I.S.	3.234.607,03	3.108.000,00	2.862.034,62	245.965,38
I.C.I./I.M.U/IMIS. per liquidazione accert. anni pregressi	48.832,25	36.400,00	38.124,30	1.724,30
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-		-	-
Imposta sulla pubblicità	38.356,89	43.000,00	39.604,47	3.395,53
Altre imposte				-
<i>Totale categoria I</i>	3.321.796,17	3.187.400,00	2.939.763,39	247.636,61
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Addizionale TARES			2.862,88	- 2.862,88
TOSAP				-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse TASI	437.574,84	-	-	-
Altre tasse	-	300,00	495,00	- 195,00
<i>Totale categoria II</i>	437.574,84	300,00	3.357,88	3.057,88
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.441,53	2.298,00	2.298,00	-
Altri tributi propri				-
<i>Totale categoria III</i>	3.441,53	2.298,00	2.298,00	-

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nel corso del 2016 è proseguita l'attività di verifica dell'IMUP/IMIS.

In seguito a controlli effettuati dall'ufficio tributi risultano ad oggi inviate nr. 107 lettere bonarie volte al recupero dell'imposta IM.I.S. non versata per l'anno 2016 e sono in corso di spedizione avvisi di accertamento per il recupero delle annualità 2012 e 2013.

	<i>Previste</i>	<i>Accertate</i>	<i>Riscosse</i>
Recupero evasione Ici	-	1.014,58	1.014,58
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Recupero evasione T.I.A	-	-	-
Recupero evasione altre entrate non tributarie	-	-	-
<i>Totale</i>	-	1.014,58	1.014,58

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	3,50
Aliquota altri fabbricati	6,00	7,83	8,95
Aliquota aree edificabili	6,00	7,83	8,95
Proventi I.C.I./I.M.U/I.M.I.S. abitazione principale e fattispecie assimilate	5.812,00	3.365,17	194.738,44
Proventi I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. altri fabbricati	1.548.914,27	1.548.746,46	2.378.242,31
Proventi I.C.I./I.M.U/I.M.I.S. aree edificabili	394.812,77	362.387,82	661.626,28
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U./I.M.I.S.	1.949.539,04	1.914.499,45	3.234.607,03
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U./I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	1.934.737,72	1.893.041,82	3.251.964,39
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I./I.M.U. IN C/RESIDUI	10.242,12	14.801,22	21.457,76

Osservazioni: si prende atto dell'attività svolta dall'ufficio in merito al recupero dell'imposta invitando peraltro a ultimare le operazioni finalizzate ad un controllo puntuale delle annualità 2012 e seguenti.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio viene gestito da AMNU S.p.A.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
contributi e trasferimenti dello Stato	3.400,00	5.500,00	3.400,00
contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di trento	3.441.329,29	1.635.573,96	2.140.788,49
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3			
Contributi e trasferimenti della PAT oper funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	225.500,00	189.734,70	195.320,16
TOTALE	3.670.229,29	1.830.808,66	2.339.508,65

Sulla base dei dati esposti si rileva: i trasferimenti sono definiti in base a leggi di settore e accordi in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	1.292.856,45	1.283.768,00	1.266.484,52	17.283,48
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	461.017,84	510.699,00	485.918,05	24.780,95
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	5.190,77	26.625,00	26.654,11	- 29,11
Utili netti delle aziende - cat 4	176.995,91	170.000,00	139.767,49	30.232,51
Proventi diversi - cat 5	1.001.182,37	938.467,00	877.623,65	60.843,35
Totale entrate extratributarie	2.937.243,34	2.929.559,00	2.796.447,82	133.111,18

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali: nessuna osservazione;
- grado di copertura delle tariffe: nessuna osservazione.

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	638.858,01	713.641,46	74.783,45	90%	
Impianti sportivi			-		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

In merito si osserva: nessuna osservazione

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			-		
Fognatura e depurazione			-		
Nettezza urbana	262.900,00	266.500,66	3.600,66	99%	
.....			-		

Servizi diversi				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
				<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	
Centrale del latte			-	
Distribuzione energia elettrica			-	
Teleriscaldamento			-	
Trasporti pubblici			-	
.....			-	

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo

2 ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2016 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Nota: vengono indicate le sole partecipazioni superiori al 5% - i dati relativi all'esercizio 2016, non sono ancora disponibili.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01812230223	S.T.E.T. Spa	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica					
Quota % di partecipazione	19,00%	x					
Valore della Produzione*					10.270.296	10138.306	9.608.716
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio					2.210.272	2.703.732	2.532.418
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					2.758.990	3.447.019	2.723.464
Dividendi distribuiti					600.000	737.126	605.864
Indebitamento al 31.12**					6.323.032	7.467.052	7.554.480
T.F.R.***					946.953	959.595	869.342
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					55	58	58
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.837.432	2.950.331	3.044.693
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12					78.053	73.067	74.285
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01591960222	AMNU Spa	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica					
Quota % di partecipazione	11,35%	x					
Valore della Produzione*			8.548.381		8.631.791	8.631.791	
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio			568.051		525.859	326.810	
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)			861.833		785.856	459.386	
Dividendi distribuiti						173.598	
Indebitamento al 31.12**			3.273.872		2.830.416	2.577.827	
T.F.R.***			787.532		829.799	817.734	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			64		64	64	
Personale dipendente al 31.12 (costo)****			2.733.184		2.730.014	2.842.132	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			00		00	150	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
01757430226	MACELLO alta Valsugana srl	Gestione servizio idrico integrato e illuminazione pubblica					
Quota % di partecipazione	13,895%	x					
Valore della Produzione*			68.875		74.080	73.590	
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio			-6.853		2.081	5.315	
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)			-5.801		2449	6.051	
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**			107.467		113.512	110.321	
T.F.R.***							
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)							
Personale dipendente al 31.12 (costo)****							
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

Sì NO NON RICORRE LA FATTISPECIE **X**

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì NO **X** NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì NO **X**

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
	S.T.E.T. Spa	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				126265,86	126265,86	I^		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (affidamento lavori)				53415,96	175477,83	II^		
TOTALE TITOLO I				126265,86	126265,86			
TOTALE TITOLO II				53415,96	175477,83			

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

Nota: I pagamenti comprendono anche somme in conto residui passivi.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2016*	Valore in euro*
	AMNU Spa	Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio				93.559,45	83.008,74	I^		
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I				93.559,45	83.008,74			
TOTALE TITOLO II								

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1	01812230223	S.T.E.T. Spa	aprile 2016 – bil. 2015
2	01591960222	AMNU Spa	aprile 2016 – bil. 2015
3	01757430226	MACELLO alta Valsugana srl	aprile 2016 – bil. 2015

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NEGATIVO

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per				

ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2016 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

Sì NO **X**

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì NO **X** NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

NON ricorre la fattispecie.

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON sussiste il caso di organismi partecipati trasformati in Aziende speciali.

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2016

Nell'anno 2016 **Non** sono cessati organismi partecipati

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

Nell'anno 2016 **Non** sono state deliberate cessioni di quote.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale	3.162.863,92	3.105.660,38	3.017.502,68
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	290.579,04	315.786,00	298.986,94
03 - Prestazioni di servizi	2.769.171,00	2.811.499,72	2.809.899,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	17.276,45	15.589,39	9.640,56
05 - Trasferimenti	1.073.199,27	1.064.768,71	979.157,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.213,68	6.369,85	229,13
07 - Imposte e tasse	195.575,34	203.942,64	310.724,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	716.420,94	2.950,36	10.036,04
Totale spese correnti	8.245.299,64	7.526.567,05	7.436.176,57

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	80,47	78,07	74,25
Costo del personale (2)	3.162.863,92	3.105.660,38	3.017.502,68
Costo medio per dipendente	39.304,88	39.780,46	40.639,77

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Nuove assunzioni di personale: Si di personale a tempo determinato

Proroghe contratti a tempo determinato: Si.

Al riguardo si precisa che nel 2016 le assunzione temporanee e/o le proroghe di personale sono state effettuate esclusivamente per le esigenze dell'Asilo Nido e della scuola Materna al fine di rispettare il rapporto bambini/assistanti e/o addetti appoggio.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla SPESA corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 38,36%.

Rendiconto 2015: 41,26%.

Rendiconto 2016: 40,58%.

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla ENTRATA corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 36,61%.

Rendiconto 2015: 38,33%.

Rendiconto 2016: 37,33%.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze² riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare e il numero delle stesse per le seguenti tipologie: **Negativo**.

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	0	-

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici e le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")³.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, ha rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3, lettera d) della L.P. n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo.

² Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

³ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016⁽⁴⁾

Il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza è stato approvato con deliberazione n. 161/Comm. di data 18.10.1995.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	importo della spesa (euro, impegno competenza)
atto di cortesia - rinfresco	pensionamento dipendenti	128,36
acquisto oggetti in ceramica	pensionamento dipendenti	196,00
	TOTALE	324,36

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.194.000,00	6.772.348,26	3.261.352,68	- 3.510.995,58	-51,8%

Il divario fra previsioni e impegni è ascribile anche all'applicazione dei nuovi principi in materia di armonizzazione contabile e all'assenza di cronoprogrammi che individuano l'esercizio o gli esercizi futuri in cui le varie obbligazioni divengono esigibili.

Tali spese sono state così finanziate:

⁴ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:
- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Mezzi propri:			
- avанzo d'amministrazione			
- avанzo del bilancio corrente		26.500,00	
- alienazione di beni			
- altre risorse		155.561,70	
	<i>Totale</i>		<u>182.061,70</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		-	
- prestiti obbligazionari		-	
- contributi comunitari		-	
- contributi Provincia Autonoma			
Trento		2.208.961,23	
- oneri di urbanizzazione		320.000,00	
- altri mezzi di terzi		60.338,00	
	<i>Totale</i>		<u>2.589.299,23</u>
FPV			489.991,75
	Totale risorse		<u>2.771.360,93</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>3.261.352,68</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25, comma 3, della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014 e 2015 sulle entrate correnti; nel 2016 l'ente NON ha alcuna posizione debitoria-

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	14.213,68	5.862,09	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	7.301,54	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	6.912,14	5.862,09	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	8.460.076,59	8.126.414,64	-
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E) - nota: 100%	-	436.930,00	14.603,60	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	56.936,55	63.298,02	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	7.966.210,04	8.048.513,02	-
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,1%	0,1%	

Non sussistono interessi passivi relativi a operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	999.384	929.227	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	70.157		
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		929.227	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	929.227	-	-

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la positiva evoluzione dell'indebitamento a seguito della restituzione anticipata dei mutui e della mancata assunzione di nuovi mutui.

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso a indebitamento.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	NEGATIVO

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare negativo.

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche: la fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁵

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

⁵ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi: Negativo.

Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
-	-	-

FACOLTATIVO PER I COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI CHE ADOTTANO LA CONTABILITA' ECONOMICA
(art. 19 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 32 del TURLOC, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi e i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro concernente le rettifiche e integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti e impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte a conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

(Si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione e in particolare se sono state rispettate le indicazioni contenute nei punti da 141 a 163 del principio contabile n. 3).

Eventuale: (A e B)

- A) Le rettifiche apportate alle entrate e alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:	
- rettifiche per Iva	+ 159.689,57
- risconti passivi iniziali	+ _____
- risconti passivi finali	- _____
- ratei attivi iniziali	- _____
- ratei attivi finali	+ _____
Saldo minori proventi	- 159.689,57
Spese correnti:	
- rettifiche per iva	- 81.939,39
- costi anni futuri iniziali	+ _____
- costi anni futuri finali	- _____
- risconti attivi iniziali	+ _____
- risconti attivi finali	- _____
- ratei passivi iniziali	- _____
- ratei passivi finali	+ _____
Saldo minori/maggiori oneri	- 81.939,39

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi e oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione posititiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	1.962.235,09
- plusvalenze	141.870,96
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	-
- minori debiti iscritti fra residui passivi	261.813,45
- sopravvenienze attive	-
Totale	
2.365.919,50	
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	2.293.164,33
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	14.813,50
- sopravvenienze passive	
Totale	
2.307.977,83	

CONTO ECONOMICO

(per i comuni sopra 5.000 abitanti)

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015	2016
A Proventi della gestione	9.685.864,14	9.717.499,66
B Costi della gestione	9.917.788,35	9.637.136,34
Risultato della gestione	- 231.924,21	80.363,32
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	176.995,91	139.767,49
Risultato della gestione operativa	- 54.928,30	220.130,81
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 1.179,08	26.424,98
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	- 53.689,13	772.321,93
Risultato economico di esercizio	- 109.796,51	1.018.877,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dalla riduzione delle quote di ammortamento.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 246.555,79.

Il Revisore unico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali e al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 139.767,49, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

STET	18,97	114.939,97	
AMNU	11,35	19.703,52	
Trentino Mobilità	1,11	4.800,00	
Dolomiti energia	0,00098	324,00	0

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del TURLOC).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 28 del Regolamento di attuazione del TURLOC e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti) negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2015	Anno 2016
2.328.510,90	2.293.164,33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	2015	2016
Plusvalenze da alienazione	20.464,97	141.870,96
Insussistenze del passivo	122.828,38	761.813,45
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	122.828,38	261.813,45
- per minori conferimenti		
- per (da specificare) riaccertamento int.7		500.000,00
Sopravvenienze attive	562,40	
di cui:		
- per maggiori crediti		-
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		-
- per (da specificare)	562,40	
Proventi straordinari		
- per maggiori residui attivi		
Totale proventi straordinari	143.855,74	903.684,41
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari	2.950,36	10.036,04
di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevanti nel conto del bilancio	2.950,36	10.036,04
Insussistenze dell'attivo	194.594,52	121.326,44
di cui:		
- per minori crediti	194.594,52	121.326,44
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Accantonamento per svalutazione crediti*		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		
Totale oneri straordinari	197.544,88	131.362,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

(comuni sopra 5.000 abitanti)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, e le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni materiali	79.209.163,56	2.825.136,57	-	2.293.164,33	79.741.135,80
Immobilizzazioni finanziarie	4.449.414,12			-	4.449.414,12
Totale immobilizzazioni	83.658.577,68	2.825.136,57	-	2.293.164,33	84.190.549,92
Rimanenze	-				-
Crediti	9.327.127,13	237.682,11	-	4.642.524,81	4.922.284,43
Altre attività finanziarie	-				-
Disponibilità liquide	1.613.334,06	-	174.479,80		1.438.854,26
Totale attivo circolante	10.940.461,19	63.202,31	-	4.642.524,81	6.361.138,69
Ratei e risconti	-			-	-
Totale dell'attivo	94.599.038,87	2.888.338,88	-	6.935.689,14	90.551.688,61
Conti d'ordine	7.883.322,04	-	90.167,54	-	7.305.968,06
Passivo					
Patrimonio netto	40.456.005,50	745.593,81		273.283,91	41.474.883,22
Conferimenti	51.970.656,10	2.126.670,73	-	6.447.159,60	47.650.167,23
Debiti di finanziamento	-				-
Debiti di funzionamento	1.431.028,09	-	534.220,99	-	261.813,45
Debiti per anticipazione di cassa	241.349,18	50.295,33			291.644,51
Altri debiti	500.000,00	500.000,00	-	500.000,00	500.000,00
Totale debiti	2.172.377,27	16.074,34	-	761.813,45	1.426.638,16
Ratei e risconti	-		-	-	-
Totale del passivo	94.599.038,87	2.888.338,88	-	6.935.689,14	90.551.688,61
Conti d'ordine	7.883.322,04	-	90.167,54	-	7.305.968,06

Si sottolinea che:

- il conto del patrimonio **rappresenta** compiutamente la situazione patrimoniale dell'ente.
- Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31.12.2016
- inventario dei beni mobili	31.12.2016
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2016
Rimanenze	
Conferimenti	31.12.2016

Debiti di finanziamento	31.12.2016
Altri	31.12.2016

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali (A II - III)

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria	2.825.136,57	-
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		2.293.164,33
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso- permuta		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare - immobilizzazioni in corso	2.843.414,97	2.843.414,97
altro - variazione partecipazione		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati negli articoli 34 del TURLOC e 35 del regolamento di attuazione del TURLOC e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non esistono costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Non si rilevano fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio e la variazione esposta è riferita alle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicitizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi

risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità
Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.
(oppure in caso di discordanza, la differenza di euro fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto esplicativo).

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 1. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C 2. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C 3. Debiti per Iva

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per iva.

C 4. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	71,05%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	725,07
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	36,45%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	371,94
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	34,60%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	15,67%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	77,22%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	4,54%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	13,68%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori: negativo.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta';		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; **		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

** spese del personale calcolate al netto di TFR e anticipazione TFR in quanto posta straordinaria

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il revisore unico attesta:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (*indicare se del caso gli estremi delle eventuali segnalazioni*);
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente, con il condizionamento dei fondi assegnati dalla Provincia su servizi predeterminati con regole applicative prestabilite;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, alla data del 1.1.2016 e al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e s-m. in conformità all'art. 228 del DLgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Il Revisore unico ha considerato:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l'assenza di indebitamento dell'ente;
- la gestione delle risorse umane e il relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche e l'attenzione dell'ente al rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno cui il Servizio finanziario pone costante attenzione;
- il rispetto del patto di stabilità e degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

*IL REVISORE UNICO
DOTT. FIORENZO MALPAGA*

Levico, 7 aprile 2017